

Comunicata ai Capigruppo
consiglieri il
Prot. n°

comunicata al Sig.
Prefetto il
Prot. n.°



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 97 delibera

Data 10-07-2018

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE PROVVISORIA MEDIANTE
SORTEGGIO PUBBLICO DELLE SAE IN AMATRICE E
FRAZIONI AI SOGGETTI BENEFICIARI DI PRIORITÀ**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore **17:00**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PALOMBINI FILIPPO	SINDACO	P
MARSICOLA AZELIO	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Vice Segretario **ANTONIO PREITE**

Il Presidente Sig. **FILIPPO PALOMBINI**

in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

CONSIDERATI i disastrosi terremoti che hanno colpito l'Italia centrale dal 24 agosto 2016, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e provocando lutti e devastazioni;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 e tutte le seguenti recanti disposizioni circa gli "interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTE le successive delibere del Consiglio dei Ministri recanti l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici hanno ripetutamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, nonché i successivi recanti "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 1042 del 20 dicembre 2016;

VISTO il Decreto sindacale n. 1 del 9 gennaio 2017, con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del "Settore VI Assistenza alla Popolazione Post Sisma";

VISTI i criteri per l'assegnazione provvisoria delle SAE di cui al Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 4 maggio 2017, che s'intendono qui integralmente riportati, e soprattutto le condizioni di attribuzione delle categorie dimensionali, il principio di rotazione e il collegamento con i principi che reggono l'attribuzione e la revoca della residenza;

CONSIDERATA comunque la necessità di procedere, come previsto dalla legge, ai necessari aggiuntivi controlli sulle menzionate autocertificazioni, le cui risultanze potranno eventualmente costituire il presupposto per ulteriori attività amministrative incidenti sulla presente determinazione;

CONSIDERATO che si approssima alla conclusione la prima procedura di attribuzione delle SAE sul territorio comunale e che alcune strutture abitative, per fatti sopravvenuti o per intervenute rinunce, risultano disponibili;

CONSIDERATO che, in seguito alle operazioni di messa in sicurezza effettuate nell'ultimo anno ed alle scosse sismiche ulteriori, sono sopravvenuti cambiamenti nella consistenza dei requisiti oggettivi, essendosi determinate modifiche della classificazione AEDES;

TENUTO CONTO del numero delle domande intervenute tardivamente dopo la scadenza del primo termine tecnico e ritenuto, dopo valutazione speditiva, che almeno alcuni tra i cittadini che hanno proposto domanda tardiva sono attualmente nelle condizioni oggettive e soggettive legittimanti al conferimento del beneficio;

RITENUTO di dover porre tutti i cittadini legittimati in condizione di avanzare le proprie istanze;

IN OTTEMPERANZA al Decreto Sindacale n. 31 del 1° maggio 2018, a tenore del quale *“dal giorno 14 maggio 2018 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di accesso alla SAE da parte dei nuclei familiari che non ne abbiano fatto richiesta entro il 01.06.2017 e che, prima del terremoto 2016/2017, dimoravano stabilmente e continuativamente nel comune di Amatrice in una abitazione resa inagibile dal sisma con esito AEDES “E”, ovvero minacciata da pericolo esterno “F” non facilmente risolvibile, ovvero ricadente in zona rossa, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni contenute nelle delibere di Giunta Comunale”*;

RITENUTO di procedere, in attesa delle determinazioni del DPC, all'emanazione di un provvedimento di riapertura del termine tecnico per l'accesso alla SAE al fine, per l'intanto, dell'assegnazione o della riassegnazione delle SAE rimaste inutilizzate;

PREMESSO:

- CHE l'OCDCPC 394 del 19 settembre 2016 all'art. 1 comma 1 individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative in Emergenza (SAE) di cui all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;
- CHE la suddetta Ordinanza prevede altresì, all'articolo 1 comma 2, che la Regione, nell'individuazione delle aree destinate ad ospitare le SAE, operi d'intesa con i Comuni interessati;
- CHE la possibilità di beneficiare di SAE è limitata alla popolazione abitualmente e continuativamente dimorante in Zona Rossa o in abitazione che abbia riportato esito AEDES “E” oppure “-F” di difficile risoluzione;
- CHE le nuove domande di accesso al beneficio per le Frazioni in oggetto saranno sottoposte ad istruttoria documentale sulla base delle autocertificazioni in esse contenute, e che sono in corso i controlli di merito;
- CHE, relativamente ad alcune aree SAE, in seguito all'attività istruttoria dell'Amministrazione sono pervenute da parte della cittadinanza rettifiche delle istanze inizialmente proposte nel senso conforme agli accertamenti d'ufficio;
- CHE, relativamente ad alcune SAE, in seguito all'attività istruttoria dell'Amministrazione sono pervenute da parte della cittadinanza nuove dichiarazioni a supporto delle istanze inizialmente proposte, sulla base delle quali – nelle more degli accertamenti sulla veridicità delle dette dichiarazioni - l'Amministrazione è necessitata ad adottare i provvedimenti conseguenti, ponderati gli interessi economici e personali coinvolti;
- CHE, comunque, corrisponde all'interesse erariale assegnare o riassegnare le SAE rimaste vuote al fine di interrompere l'erogazione dei benefici alternativi e di massimizzare l'efficacia delle opere già realizzate;
- CHE, nel caso sia necessaria una rimodulazione dimensionale, non sempre risulta possibile reperire nella Frazione o nell'Area di riferimento territoriale una SAE dalle dimensioni appropriate, e pertanto diviene necessario procedere ad assegnazioni temporanee in attesa della giusta collocazione dimensionale, ferme restando tutte le responsabilità di legge dei richiedenti per le dichiarazioni rese, e senza che tale temporanea assegnazione costituisca acquiescenza da parte dell'Amministrazione comunale;
- CHE le disponibilità sinora esistenti sono quelle di cui all'Allegato “A” al presente provvedimento;
- CHE sono in fase di ultimazione e in attesa delle determinazioni dei cittadini alcune decine di procedimenti amministrativi, all'esito dei quali tali disponibilità potranno manifestare **sostanziali incrementi** rispetto alle attuali;
- CHE i criteri di priorità per l'assegnazione, di cui alla delibera di Giunta n. 125 del 12/09/2017, che regolano la materia sono costituiti come segue: priorità I ai nuclei familiari che comprendano un

portatore di handicap con invalidità pari al 100%; priorità II ai nuclei familiari che comprendano un ultrasettantacinquenne con invalidità pari o superiore al 75%; priorità III ai nuclei familiari che comprendano uno o più minori;

- CHE i criteri per l'attribuzione dimensionale sono i medesimi che hanno presieduto all'attribuzione delle SAE già assegnate;

CONSIDERATO che:

- dal giorno 14 maggio 2018 è stato riaperto il termine tecnico per la presentazione dell'istanza di accesso alla SAE da parte di quei nuclei familiari che non abbiano proposto domanda entro il 1° giugno 2017 e per i quali sussistano i requisiti oggettivi e soggettivi di cui alla vigente normativa e richiamati dal Decreto Sindacale n. 31 del 1° maggio 2018;
- sono pervenute all'Ente, entro il termine indicato del 31 maggio 2018, un numero di domande superiore al quantitativo delle SAE esistenti e dimensionalmente adeguate e che, pertanto, come previsto nell'Avviso, si potrà procedere a sorteggio secondo i criteri di precedenza sopra illustrati nel rispetto delle preferenze d'Area sino ad esaurimento delle SAE disponibili per singola Area. In seguito, si procederà all'assegnazione sull'intero contingente di SAE disponibili sul territorio comunale;
- in seguito ad attività istruttoria e nelle more degli ulteriori accertamenti amministrativi delle domande pervenute all'Ente, tra i soggetti aventi diritto all'assegnazione provvisoria delle SAE risultano alcuni nuclei beneficiari dei criteri di priorità I (nuclei familiari che comprendano un portatore di handicap con invalidità pari al 100%), priorità II (nuclei familiari che comprendano un ultrasettantacinquenne con invalidità pari o superiore al 75%) e priorità III (nuclei familiari che comprendano uno o più minori);
- nel protrarsi delle tempistiche istruttorie, necessarie per l'alto numero delle domande meritevoli di approfondimento documentale, è pur tuttavia necessario assicurare alle categorie tutelate il più rapido accesso al beneficio;
- considerata la natura delle priorità, ai titolari delle medesime è necessario assegnare preferibilmente, ove esistenti nell'area prescelta, SAE facilmente raggiungibili dalla strada carrabile;

DATO ATTO che i suddetti richiedenti che beneficiano dei criteri di priorità hanno diritto alla precedenza in fase di sorteggio, e che anche in caso di sorteggio contestuale le loro posizioni sarebbero definite prima di tutte le altre non rispondenti ai criteri di priorità;

CONSIDERATO quindi che è anche interesse dei richiedenti non titolari di priorità poter disporre di un elenco delle SAE disponibili al netto delle assegnazioni, comunque preliminari, delle SAE agli aventi priorità;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere all'assegnazione provvisoria, mediante sorteggio, delle SAE in Amatrice e frazioni ai soggetti aventi diritto alla SAE che beneficiano dei criteri di priorità I, II e III previsti dalle Delibere di Giunta che regolano la materia;

ACQUISITI i pareri dai Responsabili del servizio interessati espressi ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

DI DARE MANDATO al Settore VI di procedere all'assegnazione provvisoria, mediante sorteggio pubblico, delle SAE in Amatrice e frazioni ai soggetti aventi diritto alle strutture abitative applicando i criteri di priorità I, II e III previsti dalle Delibere di Giunta che regolano la materia;

DI INDIVIDUARE per l'assegnazione le seguenti modalità:

- 1) ciascun richiedente potrà indicare tre preferenze: le prime due relative a specifiche Aree SAE, la terza esprimente la volontà di accettare, in caso di esaurimento di SAE idonee nelle aree prescelte, una SAE di idonea dimensione in una delle altre Aree nelle quali sussiste capienza;

- 2) è consentito esprimere da una a tre preferenze; ove il richiedente intenda essere sorteggiato solo per una o due aree non decadrà, in caso di mancata assegnazione per causa dell'indisponibilità di idonee SAE, dai benefici al momento goduti, fatte sempre salve le verifiche sul possesso dei requisiti;
- 3) per le Aree di maggiori dimensioni, il sorteggio interesserà, se possibile considerata la disponibilità di strutture dimensionalmente idonee, prioritariamente le SAE situate nei pressi della strada carrabile e dei parcheggi;
- 4) si procederà per ogni Area SAE all'assegnazione tramite sorteggio delle SAE che i soggetti beneficiari hanno dichiarato come prima preferenza;
- 5) qualora determinate Aree SAE risultino carenti di SAE di una o più tipologie e, a causa di ciò, al termine della fase descritta al punto precedente risultino soggetti beneficiari che non hanno ottenuto SAE di cui alla propria prima preferenza, si procederà per ogni Area SAE all'assegnazione tramite sorteggio delle SAE che i beneficiari hanno dichiarato come seconda preferenza;
- 6) qualora determinate Aree SAE risultino carenti di SAE di una o più tipologie e, a causa di ciò, al termine di entrambe le procedure risultino soggetti beneficiari che non hanno ottenuto SAE di cui alle proprie preferenze prima e seconda, si procederà all'assegnazione tramite sorteggio tra tutte le restanti SAE disponibili fino alla completa assegnazione a tutti i soggetti beneficiari che hanno opzionato positivamente anche tale terza possibilità di scelta;

DI DARE MANDATO al Settore VI di procedere alla pubblicazione di avviso pubblico sul sito istituzionale dell'ente e sull'albo pretorio on-line;

DI DICHIARARE, con separata votazione, con esito favorevole unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to FILIPPO PALOMBINI

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO PREITE

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 18-07-2018

Reg. 1272

li

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO PREITE

E' copia conforme all'originale

li,

IL VICE SEGRETARIO

ANTONIO PREITE

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

li, 10-07-2018

ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

li, 10-07-2018

IL VICE SEGRETARIO

F.to ANTONIO PREITE
